

DETERMINAZIONE N° 264 DEL 2 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: **OR2-09 QDEROT_CAVI** - Gara d'appalto sviluppata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, disciplina sostitutiva, vigente sino al 30 giugno 2023, per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante lo strumento della "RDO aperta" (invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati per la categoria merceologica selezionata) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la **"Fornitura di cavi coassiali per il ricevitore multi-feed Q-band del Sardinia Radio Telescope"**.

CUP C87E19000000007

CIG ZA4331D961

PON PIR01_00010 "SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio" PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020"

Provvedimento di esclusione di un operatore economico

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il **"Codice dell'amministrazione digitale"**, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato **"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"**;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato

la **Direttiva 2014/24/UE** del **26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;

ATTESO

che il **"Regolamento Delegato UE 2019/1828"** della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **5.350.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) - *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca"*, ha pubblicato un *"Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"* (di seguito richiamato anche solo come **"Avviso"**). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il **"Sardinia Radio Telescope"** (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (**INAF**), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come **"Scheda"**) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove *"Obiettivi Realizzativi"* (di seguito citati anche solo come **"OR"**), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di

18,683 Milioni di EUR;

- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *"che la proposta progettuale PIR01_00010 - SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"*, per un importo complessivo lordo pari a **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00) di **EUR**;
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *"Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni"*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni* "univoci", articolati nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq - *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"*, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **18.683.000,00 EUR**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;
- PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo **"Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di 18.683.000,00 EUR, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento,

la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice PIR01_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a sottoscrivere lo "Atto d'Obbligo", come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"*, Codice PIR01_00010", come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, *"sin da ora"* la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatrice Scientifica di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). La Coordinatrice è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappre-



sentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.

- quale **Responsabile amministrativa di progetto ("Responsabile amministrativa")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. La Responsabile amministrativa è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 642** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto istruttore **Alessandro ORFEL**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT**", identificato anche come "**O.R. 2**" nella **Scheda**, con la quale propone *l'acquisizione delle parti meccaniche, assemblate, che consentiranno la rotazione del rack che accoglie il ricevitore in banda Q del Sardinia Radio Telescope*, il tutto identificato dal *bene* di nome breve **QDEROT** (codice univoco **PIR01_00010_58774**, costo ammissibile pari a **70.000,00 EUR**). L'importo complessivo utilizzabile come base di gara per l'acquisizione del *bene* complesso **QDEROT**, non potrà superare la cifra di **57.377,00 EUR**;

PRESO ATTO

che la **RS 642** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatrice** scientifica della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "**PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq**" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "**Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche**" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO

che il Responsabile scientifico dello O.R. 2 ha trasmesso, unitamente alla citata richiesta di spesa, una *Relazione tecnica* dove vengono individuate le esigenze di approvvigionamento per il *bene* **QDEROT**, identificando due blocchi di forniture:

- 1) la parte meccanica (QDEROT_MECH), rappresentata dalla citata **RS 642** nonché, per un valore stimato netto pari a **35.000 EUR**;

- 2) la componentistica "da scaffale" (QDEROT_CAVI e QDEROT_VACUUM) necessaria per la integrazione del derotatore nel ricevitore in banda Q, per un valore stimato netto complessivo pari a **22.000 EUR**, di cui **16.000 EUR** indicato come valore a base di gara per la parte QDEROT_CAVI e **6.000 EUR** indicato come valore a base di gara per la parte QDEROT_VACUUM;

RICHIAMATA

la determinazione n. **111** del **27 maggio 2021**, che costituisce lo **Atto di indirizzo** disposto dallo scrivente per la definizione della articolazione delle procedure di gara necessarie per l'acquisizione del *bene* **QDEROT** in accordo con le esigenze espresse dalla citata *Relazione tecnica*;

PRESO ATTO

che la summenzionata determinazione, sentito il responsabile del *Servizio Procurement* della stazione appaltante, ha definito le seguenti procedure di affidamento per i suelencati blocchi di forniture:

- 1) per l'acquisizione della parte meccanica viene indetta una *procedura di affidamento diretto*, da sviluppare sulla *piattaforma telematica* U-Buy, codice interno **QDEROT_MECH**, con valore di affidamento massimo pari a **35.000 EUR**;
- 2) per la fornitura dei cavi coassiali necessari per la integrazione del derotatore nel ricevitore in banda Q, una procedura di affidamento (**QDEROT_CAVI**) sviluppata con lo strumento della *RDO aperta* nella piattaforma MEPA, importo a base di gara **16.000,00 EUR**;
- 3) per la fornitura della componentistica "da vuoto", una procedura di affidamento (**QDEROT_VACUUM**) sviluppata con lo strumento della *RDO aperta* nella piattaforma MEPA, importo a base di gara **6.000,00 EUR**;

PRESO ATTO

che per le **procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria indette entro il 30 giugno 2023** è in vigore la disciplina, sostitutiva dell'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia"), prevista dall'art. 1 comma 2 della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, n. 108, dove il comma 2 modificato dispone che "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**; ... b) **procedura negoziata**, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, **individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, per l'**affidamento di servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari***

o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016...";

PRESO ATTO

che, anche con riferimento alla **Relazione tecnico-illustrativa** allegata alla **RS 642**, il mercato di riferimento del prodotto da acquisire:

- presenta uno scenario molto dinamico e **non consente**, pur con l'obiettivo dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza del procedimento amministrativo, ai fini dell'affidamento diretto, la definizione di una rosa di operatori economici ai sensi dell'art. 63 del Codice;
- è rappresentato con diversi potenziali fornitori nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), come già esplicitato nel summenzionato **"Atto di indirizzo"**;

RICHIAMATA

la **determinazione del 22 marzo 2021**, n. **51**, avente ad oggetto la *"Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari"*, che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale **"ModAdmin"** della **RS 642** al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*) e 52 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";
- PRESO ATTO che il bene **QDEROT** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900117**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all'uopo predisposto dal "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**", con l'inserimento dei *beni* oggetto della **Proposta**;
- CONFERMATO che la **RS 642** essendo di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, **può avvalersi degli strumenti di spesa resi disponibili dal MEPA** per lo sviluppo della procedura di acquisto in parola;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- RICHIAMATE le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- RICHIAMATA la **determinazione a contrarre n. 220 del 25 maggio 202**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, vista la summenzionata **RS 642**, ha disposto l'indizione della gara d'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 della L. 29 luglio 2021, disciplina sostitutiva, vigente sino al 30 giugno 2023, per gli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.

50, per l'acquisizione dei prodotti oggetto della summenzionata **QDE-ROT_CAVI**;

PRESO ATTO

della comunicazione del RUP in merito allo sviluppo della sunnominata procedura di gara, che:

- 1) è stata pubblicata in data **21 settembre 2021** sulla piattaforma telematica **MEPA**, codice gara **2869669**, la RDO finalizzata ad acquisire le candidature degli operatori economici che ritengono di poter offrire, alle migliori condizioni di riferimento del mercato, la fornitura dei prodotti dotati delle specifiche tecniche descritte nel documento "**QDEROT_CAVI – Specifiche tecniche**";
- 2) la **RDO 2869669** aveva come termine per la presentazione delle offerte le ore **15:00** del giorno **30 settembre 2021**;
- 3) il RUP ha accertato che entro tale data e ora sono state presentate offerte da parte di **due concorrenti**;
- 4) l'analisi effettuata dal RUP sulla documentazione d'offerta presentata dai due concorrenti ha evidenziato che per uno di essi, la ITEL S.r.l., sussisteva la necessità di attivare l'istituto del **soccorso istruttorio procedimentale** in merito ai prodotti offerti. Il RUP ha ritenuto che detti prodotti non rispettassero le specifiche tecniche indicate dalla stazione appaltante, richiedendo dettagli al concorrente ITEL S.r.l.;
- 5) la **richiesta** di cui al capo precedente **non ha ricevuto riscontro** da parte del concorrente ITEL S.r.l.;
- 6) è stata quindi avviata dal RUP la **procedura di esclusione** dalla gara della ITEL S.r.l., comunicata al concorrente ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., **prot.1866** del **11 ottobre 2021**, con termine fissato al **21 ottobre 2021** per la proposta di memorie scritte e documenti;

PRESO ATTO

che, a seguito della citata nota **prot. 1866**, essendo alla data del presente provvedimento trascorso il termine per la presentazione di memorie scritte e documenti, non risultano pervenute da parte della **ITEL S.r.l. controdeduzioni** in merito;

RITENUTO

che sussistano quindi le condizioni per accogliere e confermare la proposta avanzata dalla Commissione giudicatrice e confermata dal **RUP**, di **escludere** il concorrente **ITEL S.r.l.** dalla procedura in parola per i motivi sopra esposti;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. vengono approvate le operazioni sinora svolte dal RUP in sede di valutazione della documentazione delle offerte pervenute, come riportate dal relativo verbale, dove viene sostenuta la **proposta di esclusione** del concorrente **ITEL S.r.l.** dalla *procedura negoziata* di cui trattasi;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Art. 3. la presente si trasmette al *responsabile unico del procedimento* per agli atti di conseguenza, di cui all'articolo 76 comma 5 sub b) del Codice.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.